

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Bergamo
Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
Capitale Sociale € 38.020.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita iva 03000160162
Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
Repertorio Economico Amministrativo 340887

Bilancio al 31 dicembre 2019
Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della Società.

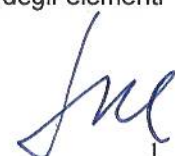
Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, sono determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, e pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico d'esercizio, nonché della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile - integrati da quelli previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Al riguardo si rinvia a quanto esposto nel seguito della presente e nella relazione sulla gestione. A tale documento si rinvia anche per una disamina degli andamenti della Società nei diversi settori nei quali essa opera. Tutti gli importi iscritti nella presente nota integrativa sono espressi in Euro, salvo diversamente indicato. Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero in entrambi gli esercizi non sono state riportate nei relativi prospetti.

Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenuto conto di quanto esposto in nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale" e nella relazione sulla gestione al paragrafo "Continuità aziendale", nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi



componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Rendiconto Finanziario;

Nota Integrativa.

I prospetti sono conformi agli schemi previsti dall'attuale normativa, sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro e recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio. Si precisa che i saldi di apertura delle attività, delle passività e del patrimonio netto dell'esercizio precedente sono stati rideterminati in ragione della correzione dell'errore contabile operata nel 2019, in conformità alle previsioni del Principio Contabile 29 e alle indicazioni al riguardo fornite nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Nella formazione dei prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha rispettato uno dei covenants previsti dall'accordo di riscadenziamento del debito bancario sottoscritto in data 8 ottobre 2014. Mentre risulta pienamente osservato il covenant individuato dall'indice "leverage" non è stato rispettato il covenant individuato dall'indice "debt cover". Quanto precede in ragione della mancata devoluzione onerosa delle reti ex Sobergas per lo slittamento della pubblicazione dei bandi di gara da parte degli Enti Locali in qualità di stazioni appaltanti e le difficoltà tutt'ora presenti nell'espletamento di tali gare per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas naturale nei 6 ATEM costituenti la provincia di Bergamo (ma tali difficoltà sono evidenti su tutto il territorio nazionale).

L'articolo 14 b) del suddetto accordo di riscadenziamento del debito bancario prevede, per altro, che gli istituti di credito possano chiedere, venendo meno il rispetto anche di uno solo dei covenants, la risoluzione del contratto di finanziamento con conseguente decadenza del debitore dal beneficio del termine e necessità che questi faccia luogo all'immediato rimborso del residuo debito, ammontante alla data del 31 dicembre 2019 ad euro 21.933.890. La Società ha fatto richiesta affinché venisse rilasciato da parte degli istituti di credito formale atto di rinuncia ("waiver") a valersi della suddetta clausola risolutiva evidenziando quanto in appresso:

- Nel corso del 2019 la Società ha regolarmente fatto fronte alle rate di rimborso previste dal vigente piano di ammortamento ed ha altresì disposto rimborsi anticipati, da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche, per importo pari a 1.051.435 euro ed ai proventi derivanti dalla definizione dell'Arbitrato Chiuduno per un importo pari ad euro 1.687.565;
- Le attuali e prospettive condizioni di svolgimento della gestione consentirebbero alla Società di far fronte, nell'esercizio in corso e nei successivi, al servizio del debito nelle misure previste dal vigente piano di ammortamento ed altresì di disporre rimborsi anticipati.

In data 1 settembre 2020 gli istituti di credito e per essi Unicredit, nella sua qualità di banca capofila, ha rilasciato il waiver richiesto.

Pur non integrando il suddetto "waiver" modifica delle condizioni contrattuali in essere tra la società e gli istituti di credito gli Amministratori hanno ritenuto conforme ad una valutazione di



ragionevolezza e buona fede classificare il debito bancario avendo cura di distinguere la quota dello stesso scadente entro e oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale. Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale in base al disposto dell'articolo 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella L. 17 luglio 2020, n.77. A tali fini si ritiene, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11. Nell'ambito di tale valutazione, non si è quindi tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Criteri osservati nella valutazione delle voci di bilancio.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2019, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, ove esistenti, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e l'avviamento, ove esistenti, sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni. Le condizioni che giustificano l'adozione di differenti periodi di ammortamento sono riconducibili all'effettiva capacità di recuperare i relativi valori iscritti in bilancio attraverso i flussi attesi di reddito in un normale scenario futuro. Tali periodi sono stati stimati sulla base della vita utile delle immobilizzazioni. L'immobilizzazione che alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello come dianzi determinato viene iscritta a tale minor valore. Detto minor valore non viene tuttavia mantenuto negli esercizi successivi, eccezion fatta per l'avviamento, ed il valore originario ripristinato, ove vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le migliorie su beni di terzi in uso alla Società sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del residuo utilizzo dei beni medesimi.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziate nei rispettivi fondi di ammortamento.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al cespite, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono rilevati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di un piano sistematico che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento decorre da quando il bene è pronto per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, rilevi una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere



eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono rilevati in bilancio in ossequio al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Qualora si rilevi l'esistenza di un indicatore che segnali la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore, si procede ad effettuare un'analisi del valore recuperabile. Il valore recuperabile è identificato come il maggiore tra il suo valore d'uso (il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa) e il suo fair value (l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione), al netto dei costi di vendita.

Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile (o dell'unità generatrice di cassa cui l'attività si riferisce) l'attività viene svalutata. Ove, nel futuro, vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, rettificato degli ammortamenti, viene ripristinato. Non è possibile ripristinare la svalutazione eventualmente rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 Codice Civile.

- Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove esistenti, sono iscritti, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al loro fair value. Le variazioni del valore d'iscrizione sono imputate al conto economico, ovvero per il caso di strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari associati ad altro strumento finanziario o ad un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva viene imputata a conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa di pertinenza dello strumento finanziario coperto o dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o dal rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento finanziario derivato.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie, della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

- Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili,



sia le condizioni economiche generali, di settore. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti denominati all'origine in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del Bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

- I debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- I ricavi e i costi



Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che generalmente si verifica al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari/crediti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota attesa in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, rispettivamente nelle voci "Fondo per Imposte, anche differite" del passivo e "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono indicate nel conto economico in una apposita sottovoce della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Note esplicative in ordine alla correzione dell'errore contabile operata nel corso dell'esercizio (Principio contabile numero 29)

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha fatto luogo alla correzione dell'errore contabile afferente la rilevazione dei contributi assegnati dall'ATO della Provincia di Bergamo a valere sugli interventi di riqualificazione delle reti idriche individuati rispettivamente dagli Accordi di Programma di 3^a e 5^a fase.

I suddetti contributi venivano assegnati con determina della Presidenza della Direzione Generale dell'ATO della Provincia di Bergamo rispettivamente in data 18 marzo 2004 e in data 1 febbraio 2006 a Bas SpA e per effetto della scissione da questa disposta a beneficio della vostra Società, a Bergamo Infrastrutture SpA medesima.

A termine delle predette deliberazioni era previsto che i contributi fossero erogati con le modalità previste all'articolo 6 degli accordi di programma e segnatamente mediante rimborso, per sorte capitale ed interessi, delle rate annuali dei mutui ventennali contratti dagli enti attuatori per il finanziamento delle opere.

Gli errori contabili riscontrati con riguardo alla rilevazione dei contributi in disamina hanno in particolare interessato:

- Nel corso delle annualità dal 2008 all'annualità 2018 l'omessa rilevazione a conto economico della parte delle erogazioni da riferire alla quota interessi delle rate dei mutui e l'imputazione dei relativi ammontari a riduzione del credito per contributi da ricevere, con conseguente sottostima del predetto credito e del risultato economico degli esercizi interessati;
- La mancata rilevazione di crediti per contributi da ricevere ed in contro partita di risconti passivi;
- Lo stanziamento e il rigiro dei risconti passivi rilevati in rettifica degli ammortamenti stanziati sugli investimenti agevolati.

Si è provveduto pertanto alla correzione del predetto errore in conformità a quanto al riguardo previsto dal principio contabile numero 29, per il caso di errore contabile rilevante, con imputazione degli effetti economici della correzione alla voce "A) VIII Utili portati a nuovo" di patrimonio netto. Quanto precede al netto della fiscalità relativa ai componenti positivi omessi per i quali alla data del 31 dicembre 2019 non erano ancora spirati i termini dell'accertamento. A quanto precede, avuto riguardo i riflessi della correzione contabile operata sul bilancio comparativo al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

Stato patrimoniale:

- Attivo
 - iscrizione di crediti per contributi per euro 949.570 alla voce "C) Il Crediti 5 – quater) verso altri";
- Passivo
 - iscrizione di debiti alla voce "D) Debiti 12) Debiti tributari (per Ires relativa ad annualità non prescritte)" per importo pari a 60.169;
 - iscrizione di risconti passivi alla voce "E) Ratei e risconti passivi" per importo pari a euro 214.311;
 - iscrizione dell'effetto economico netto della correzione dell'errore contabile alla voce "A) Patrimonio netto: VIII – Utili portati a nuovo" per importo pari a euro 675.090.

L'ammontare della correzione operata con riguardo ad ogni voce dello stato patrimoniale è pertanto evidenziato come segue:

STATO PATRIMONIALE DIFFERENZIALE			
Attivo		Passivo	
Crediti per contributo	949.570	Debiti Ires	60.169
		Utili portati a nuovo	675.090
	949.570	Risconti passivi	214.311
			949.570
A pareggio	0		

Essendo l'errore contabile stato commesso prima dell'inizio dell'esercizio precedente, si è fatto luogo alla rideterminazione dei saldi di apertura delle attività, delle passività e del patrimonio netto dell'esercizio precedente come segue:

Stato Patrimoniale				
Attivo		Bilancio approvato 31.12.2018	Rettifiche errore contabile variazioni	Bilancio rettificato 31.12.2018
B)	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
	<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
	TOTALE I)	2.895.697	0	2.895.697
	<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>			
	TOTALE II)	59.156.064	0	59.156.064
	<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
	TOTALE III)	487.805	0	487.805
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.539.566	0	62.539.566
C)	Attivo circolante			
	<i>I - Rimanenze</i>			
	TOTALE I)	3.641	0	3.641
	<i>II - Crediti</i>			
di cui	5 quater) verso altri			
	- entro 12 mesi	2.620.554	(60.267)	2.680.821
	- oltre 12 mesi	89.816	(889.303)	979.119
	TOTALE II)	4.686.693	(949.570)	5.636.263
	<i>IV - Disponibilità Liquide</i>			
	TOTALE IV)	2.150.326	0	2.150.326
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.840.660	(949.570)	7.790.230
D)	Ratei e Risconti Attivi	285.161	0	285.161
	Totale Attivo	69.665.387	(949.570)	70.614.957
	Passivo	31.12.2019	variazioni	31.12.2018
A)	Patrimonio Netto			
	I - Capitale	38.020.000	0	38.020.000
	IV - Riserva Legale	186.172	0	186.172
	VI - Altre riserve, distintamente indicate			
	<i>Riserva da fusione</i>	497.507	0	497.507
	<i>Riserva straordinaria</i>	977.845	0	977.845
	<i>Riserva arrotondamento euro</i>	(1)	0	(1)
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.254.844)	(675.090)	(4.579.754)
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	173.538	0	173.538
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.600.217	(675.090)	35.275.307
B)	Fondi per rischi ed oneri			
	TOTALE B)	6.146.061	0	6.146.061
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.773	0	103.773
D)	Debiti			
	12) debiti tributari			
di cui	- entro 12 mesi	167.185	(60.169)	227.354
	- oltre 12 mesi	0	0	0
	TOTALE D)	28.214.610	(60.169)	28.274.779
E)	Ratei e Risconti	600.726	(214.311)	815.037
	Totale Passivo	69.665.387	(949.570)	70.614.957

fy

Si segnala pertanto che le tabelle di movimentazione dei debiti e dei crediti fanno riferimento, per il 2018, al bilancio rettificato così come esposto negli schemi di bilancio.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

Attivo

B – Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del Codice Civile. Essi danno dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 2.593.281, ovvero al valore di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziare a tutto il 31 dicembre 2019.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali in esame si dettagliano in particolare come segue:

B I. - Immobilizzazioni immateriali

(unità di euro)

	Valore netto al 31.12.2018	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2019	Costo storico al 31.12.2019	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2019
1) Costi di impianto e ampliamento	27.631	-	(6.908)	-	20.723	336.117	315.394
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	1.578	4.340	(1.394)	-	4.524	18.795	14.271
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	2.351.703	-	(235.170)	-	2.116.533	3.292.384	1.175.851
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	514.785	-	(63.284)	-	451.501	1.613.954	1.162.453
Totale	2.895.697	4.340	306.756	-	2.593.281	5.261.250	2.667.969

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni in disamina è dunque complessivamente pari a euro 302.416, e corrisponde alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare in bilancio al 31 dicembre 2019, rispettivamente per importo pari a 4.340 euro e a 306.756 euro.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

- 1) Costi di impianto e ampliamento.

1) Costi di impianto e ampliamento

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	27.631	-	-	27.631
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(6.908)	-	(6.908)
Saldo finale	27.631	(6.908)	-	20.723

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa dell'onere della Società incontrato in sede di costituzione e ampliamento.

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari ad euro 6.908 euro e corrisponde alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2019.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	14.455	(12.876)	-	1.579
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	4.340	(869)	-	3.471
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(526)	-	(526)
Saldo finale	18.795	(14.271)	-	4.524

La variazione incrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari ad euro 2.946 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso d'anno e le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2019 rispettivamente per 4.340 euro e per 1.394 euro.

L'incremento si riferisce in particolare all'acquisizione di licenze per l'utilizzo di programmi software.

5) Avviamento

5) Avviamento				
(unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	3.292.384	(940.681)	-	2.351.703
Movimenti dell'esercizio:				
- incremento per correzione errore contabile	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(235.171)	-	(235.171)
Saldo finale	3.292.384	(1.175.852)	-	2.116.532

Ammonta ad euro 2.116.532 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a euro 235.171, e così per importo pari alla quota di ammortamento stanziata in bilancio per corrispondente ammontare.

L'ammortamento dell'avviamento è determinato assumendo una vita economica utile pari a 25 anni, ovvero pari alla durata del contratto di affitto delle reti alle quali l'avviamento afferisce, che si rammenta ha decorrenza dall'esercizio 2004 e termine il 31 dicembre 2029.

L'iscrizione dell'avviamento deve farsi risalire alla correzione dell'errore contabile operata nel corso dell'esercizio 2015 e, precisamente, dell'errore contabile occorso nel 2004 in sede di rilevazione degli effetti della fusione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A. Gli amministratori non rilevano alla luce delle analisi effettuate, perdite di valore.

7) Altre

7) Altre				
(unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	1.613.954	(1.099.169)	-	514.785
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Arrotondamenti	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(63.283)	-	(63.283)
Saldo finale	1.613.954	(1.162.452)	-	451.502

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative di oneri per miglorie su beni di terzi in uso alla Società. La variazione decrementativa netta rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 63.283 euro e corrisponde per importo alle quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2019. Le miglorie su beni di terzi hanno interessato, in particolare, taluni impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo condotti in gestione dalla Società.

B II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 56.928.197, ed evidenziano, complessivamente considerate una variazione decrementativa netta di 2.227.867 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B II. - Immobilizzazioni materiali							(unità di euro)		
	Valore	Incrementi	Amm. ti	Decrementi	Ripristini	Valore	Costo	F.do amm.to	
	netto al	Netti		Netti		netto al	storico al	e svalutaz.	
	31.12.2018					31.12.2019	31.12.2019	al 31.12.2019	
1) Terreni e fabbricati	15.742.691	-	(224.549)	-	-	15.518.142	16.881.311	1.363.169	
2) Impianti e macchinari	43.266.516	35.293	(2.019.115)	-	-	41.282.694	154.933.493	113.650.799	
3) Attrezzature	8.004	1.500	(5.325)	-	-	4.179	249.535	245.356	
4) Altri beni	138.853	22.260	(40.262)	-	2.331	123.182	578.838	455.656	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	59.156.064	59.053	(2.289.251)	-	2.331	56.928.197	172.643.177	115.714.980	

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.289.251 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Si segnala che, sussistendone i presupposti, a seguito della acquisizione di parere professionale si è fatto luogo alla rimodulazione delle aliquote di ammortamento relative agli impianti del ciclo idrico integrato trasferiti alla vostra Società a seguito di scissione parziale di Bas S.p.A.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati		
Industriali acqua		1,75%
Industriali gas		2,00%
Industriali energia elettrica		2,00%
Via Quarenghi		3,00%
Fabbricati Piscine Italcementi		3,00%
- Costruzioni leggere		5,00%
- Impianti		
Di trattamento e depurazione acqua		7,50%
Di filtrazione acqua		4,00%
Di sollevamento acqua		6,00%
Serbatoi acquedotto		2,00%
Opere idrauliche fisse acqua		1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua		2,50%
Serbatoi acquedotto		2,00%
Attrezzature varie acqua		5,00%
Apparecchi di misura acqua		5,00%
Apparecchi di controllo acqua		5,00%
Rete fognaria Bergamo		2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas		4,00%
Attrezzatura varia gas		5,00%
Apparecchi di misura gas		4,00%

Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%
Condotte devolvibili gas	2,00%
Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Registratore di cassa	15,00%
- Telefonia mobile	20,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

1) Terreni e fabbricati (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	16.881.311	(1.138.620)	-	15.742.691
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Riclassificazione cespiti	-	-	-	-
- Storno contributi in conto capitale	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(224.549)	-	(224.549)
Saldo finale	16.881.311	(1.363.169)	-	15.518.142

La voce di bilancio è rappresentativa del costo dalla Società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati nei precedenti esercizi.

Il decremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 224.549 ed è relativo alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2019.

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina, pari a complessivi euro 16.881.311, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto a 8.064.381 euro alla voce terreni;
- quanto a 8.790.074 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 1.363.169 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 1.336.313 al fondo ammortamento fabbricati.

La Società non ha ritenuto dover far luogo all'ammortamento della parte dei fabbricati civili allo stato non disponibili e pertanto non pronti per l'uso, e precisamente delle unità immobiliare in comune di Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33 non ancora destinabili alla locazione. La condotta osservata è per altro conforme alla previsione del principio contabile numero 16, recante indicazioni in materia di rilevazione, valutazione e rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni materiali.

Il netto valore contabile della voce "terreni e fabbricati" in disamina deve ricondursi precisamente ai seguenti compendi immobiliari:

quanto ad euro 2.748.941 ai terreni sui quali insistono gli impianti di distribuzione acqua e gas, nonché i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività di gestione degli impianti medesimi;

quanto ad euro 5.166.840 al complesso immobiliare Piscine Italcementi;
 quanto ad euro 7.602.361 al patrimonio destinato meglio individuato e descritto al numero 6 del paragrafo "Altre informazioni" della presente nota integrativa, e precisamente al complesso immobiliare in comune di Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

2) Impianti e macchinari

2) Impianti e macchinari				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	156.311.659	(112.055.090)	(990.053)	43.266.516
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	35.293	-	-	35.293
- Corezione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(2.019.115)	-	(2.019.115)
Saldo finale	156.346.952	(114.074.205)	(990.053)	41.282.694

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a 1.983.822 e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziati al 31 dicembre 2019, rispettivamente per 35.293 euro e per 2.019.115 euro.

Si rammenta che la Società ha ritenuto, a seguito della acquisizione di parere professionale, di dover rimodulare le aliquote di ammortamento degli impianti e dei macchinari, ragguagliandole alla maggior vita utile.

3) Attrezzature industriali e commerciali

3) Attrezzature industriali e commerciali				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	248.035	(240.031)	-	8.004
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	1.500	-	-	1.500
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(5.325)	-	(5.325)
Saldo finale	249.535	(245.356)	-	4.179

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è negativa e pari per importo a 3.825 euro e corrisponde alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziati al 31 dicembre 2019, rispettivamente per 1.500 euro e per 5.325 euro.

4) Altri beni

4) Altri beni

	(unità di euro)			
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2019
Saldo iniziale	555.361	(416.507)		138.854
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	22.260	-	-	22.260
- Decrementi	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	(1)	-	(1)
- Ammortamenti	-	(40.262)	2.331	(37.931)
Saldo finale	577.621	(456.770)	2.331	123.182

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni in disamina è pari a 15.671 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2019, rispettivamente per 22.260 euro e per 40.262 euro.

Il saldo in esame è in particolare rappresentativo del valore residuo degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, del registratore di cassa, della telefonia mobile e degli autoveicoli di proprietà sociale.

B III – immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie

	(unità di euro)						
	Valore al 31.12.2018	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2019
1) Partecipazioni in:							
d) altre imprese	487.805	-	31.515	-	-	-	519.320
Totale	487.805	-	31.515	-	-	-	519.320

Il valore della voce si compone in maggior dettaglio come di seguito:

1) Partecipazioni

d bis) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni e aumentato delle rivalutazioni operate a tutto il 31 dicembre 2019. Esse sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A.

Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

**1) Partecipazioni
d bis) in altre imprese**

							(unità di euro)
	Costo di Acquisto	Rivalutazioni Operate al 31.12.2018	Valore al 31.12.2018	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2019
1) A2A S.p.A.	522.870	107.248	487.805	-	-	31.515	519.320
Totale	522.870	107.248	487.805	-	-	31.515	519.320

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

							(unità di euro)
Altre imprese	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore di iscrizione al 31.12.2018	Valore azioni al 31.12.2019	Valore azioni al 31.03.2020	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2019
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	1,5742	1,6759	1,1330	1,6759	519.320

Il valore di iscrizione si incrementa nel corso dell'esercizio per importo pari ad euro 31.515 per effetto dell'adeguamento del valore di iscrizione al corso del titolo alla data del 31 dicembre 2019.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 3.111 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 530 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

				(unità di euro)
C I. - Rimanenze	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazioni	
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	3.641	3.111	530	-
5) Acconti	-	-	-	-
	3.641	3.111	530	

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

C II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

Crediti - Ripartizione per aree geografiche

(unità di euro)

C II. - Crediti	Italia	Cee	Extra-Cee	Valore al
				31.12.2019
1) verso clienti	1.396.876	-	-	1.396.876
4) verso imprese controllanti	132.843	-	-	132.843
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
5 bis) tributari	23.329	-	-	23.329
5 ter) per imposte anticipate	177.226	-	-	177.226
5 quater) verso altri	1.045.419	-	-	1.045.419
Totale	2.775.693	-	-	2.775.693

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Ammontano a euro 1.396.876 ed evidenziano, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa di 176.098 euro. Non si rilevano crediti scadenti oltre i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale al valore di previsto realizzo dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. In particolare, è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti

(unità di euro)

	Valore al	Accantonamento	Utilizzi	Altre	Valore al
	31.12.2018				31.12.2019
Fondo svalutazione crediti commerciali:	28.857	-	6.332	-	22.525
Totale	28.857	-	6.332		22.525

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 132.843 e sono rappresentativi di crediti commerciali e di crediti per contributi da ricevere dal comune di Bergamo.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle voci sotto elencate:

4) Crediti verso controllanti

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti per contributi regionali per Ristrutturazione Via Quarenghi	-	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere	105.403	-	86.253	-
Crediti per fatture da emettere	47.541	-	46.590	-
Totale	152.944	-	132.843	-

5 bis) Crediti tributari

5 bis) Crediti tributari (unità di euro)

	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso l'erario per IRES	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IRAP	62.907	-	18.536	-
Credito verso l'erario per IVA	21.755	-	4.735	-
Altri crediti verso l'erario	-	-	58	-
Totale	84.662	-	23.329	-

Ammontano a 23.329 euro e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 61.333 euro. Si segnala, per quanto occorra, che il credito verso l'erario per IRAP è esposto in bilancio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

In particolare, il predetto saldo creditore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	(34.845)
Acconti versati	Euro	<u>53.381</u>
Crediti verso l'erario per IRAP	Euro	<u><u>18.536</u></u>

5 ter) imposte anticipate

5 ter) Imposte anticipate (unità di euro)

	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Imposte anticipate su perdite fiscali	-	-	-	-
Imposte anticipate su ammortamenti indeducibili fabbricati civili	22.677	-	30.236	-
Imposte anticipate su accantonamenti	143.066	-	146.990	-
Imposte anticipate su svalutazione crediti	-	-	-	-
Imposte anticipate su attualizzazione crediti	-	-	-	-
Totale	165.743	-	177.226	-

Ammontano a 177.226 euro e subiscono nell'esercizio una variazione incrementativa di importo pari ad euro 11.483.

L'appostazione in disamina espone:

quanto ad euro 146.990 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi posti in essere nel corso dell'esercizio e dei precedenti esercizi;

quanto ad euro 30.236 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti non deducibili relativi ai fabbricati civili di proprietà sociale.

L'iscrizione delle imposte anticipate in bilancio è avvenuta sul presupposto che ricorrano le condizioni richieste dal principio contabile OIC 25 per la loro contabilizzazione, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso il conseguimento di redditi imponibili.

5 quater) crediti verso altri

5 quater) Crediti verso altri (unità di euro)

	Valori al 31.12.2018 rettificati		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	5.391	-	3.730	-

Anticipi a fornitori	-	-	-	-
Credito INAIL	-	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	153.186	979.119	153.186	873.038
Crediti diversi	2.522.244	-	15.465	-
Totale	2.680.821	979.119	172.381	873.038

La voce assomma ad euro 1.045.419 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 2.614.521.

I crediti verso altri in disamina sono, tra l'altro, rappresentativi quanto ad euro 1.026.224 di crediti per contributi da ricevere dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) della Provincia di Bergamo a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie delle reti detenute dalla vostra Società. La voce recepisce per entrambe le annualità gli effetti della correzione dell'errore contabile più sopra illustrata.

I crediti diversi si decrementano nell'esercizio per importo pari a 2.506.779 per effetto dell'incasso del credito per indennizzi vantato nei confronti del Comune di Chiuduno come risultante dall'accordo transattivo perfezionatosi tra Unareti S.p.A. ed il Comune di Chiuduno medesimo in data 15 dicembre 2018.

C IV) – Disponibilità liquide

Ammontano a euro 2.241.810 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2019.

Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

C IV. - Disponibilità liquide	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	2.146.578	2.235.519	88.941
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	3.748	6.291	2.543
Totale	2.150.326	2.241.810	91.484

La variazione intervenuta nel livello della liquidità è pertanto positiva e pari a euro 91.484. Per il più dettagliato esame delle determinanti della variazione in esame si fa rinvio alle evidenze del rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 212.712, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 72.449 euro. Si tratta prevalentemente di oneri accessori ai finanziamenti riscontati lungo il periodo di durata degli stessi.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

D - Ratei e risconti attivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ratei attivi			

- incasso distributori automatici	12.380	11.847	(533)
Risonti attivi			
- spese bancarie	220.477	200.384	(20.093)
- altri	52.304	481	(51.823)
Totale	285.161	212.712	(72.449)

Passivo

A) Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto nel biennio 2018 – 2019 si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

A) Patrimonio netto								(unità di euro)
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Arroton.to	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Totale 31.12.2017	35.300.000	186.172	(2)	977.845	497.507	(5.891.225)	636.380	31.706.677
Aumento capitale sociale	2.720.000	-	-	-	-	-	-	2.720.000
Desinazione risultato								
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	636.380	(636.380)	-
Alte variazioni:								
- arrotondamento	-	-	2	-	-	1	-	3
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	173.538	173.538
utili portati a nuovo errore contabile	-	-	-	-	-	675.090	-	675.090
Totale 31.12.2018	38.020.000	186.172	-	977.845	497.507	(4.579.754)	173.538	35.275.307
Storno correzione 2018	-	-	-	-	-	(675.090)	-	(675.090)
Desinazione risultato								
- perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	173.538	(173.538)	-
Alte variazioni:								
- utli portati a nuovo errore contabile	-	-	-	-	-	675.090	-	675.090
- arrotondamento	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	45.565	45.565
Totale 31.12.2019	38.020.000	186.172	-	977.845	497.507	(4.406.217)	45.565	35.320.871

L'incremento del patrimonio netto registrato nel corso del 2019 è generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. – Capitale

Il capitale sociale ammonta ad euro 38.020.000 ed è suddiviso in numero 7.604.000 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

A IV. – Riserva legale

Ammonta ad euro 186.172 e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VI. – Altre riserve

Ammontano a euro 1.475.350 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VIII. – Perdite e Utili a nuovo

Ammontano rispettivamente ad euro 4.406.217 e si decrementano nell'esercizio per importo pari ad euro 173.538 per effetto della destinazione dell'utile rilevato al 31 dicembre 2018.

Il saldo della voce in esame al 31 dicembre 2019, come quello rettificato al 31 dicembre 2018, recepisce l'iscrizione dell'effetto della correzione dell'errore contabile, rilevato in conformità a quanto al riguardo statuito dal principio contabile numero 29 per il caso di errori contabili rilevanti.

A IX. – Utile dell'esercizio

Ammonta a 45.565 e si decrementa rispetto all'esercizio precedente il cui importo era pari a 173.538 euro.

Origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve

(unità di euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura Perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	38.020.000	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	186.172	B	186.172	-	-	-
VI. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.845	A, B, C	977.845	-	-	-
- riserva da fusione	497.507	A, B, C	497.507	-	-	-
- riserva da arrotondamento	(1)	-	-	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(4.406.217)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	45.565	A, B, C	45.565	-	822.829	-
Totale	35.320.871		1.707.089	-	822.829	-
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.				-		
Residuo quota distribuibile				-		

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono come segue:

B) Fondi per rischi ed oneri

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2019
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite	4.388.226	-	(239.276)	4.148.950
4) altri	1.757.835	16.351	(471.924)	1.302.262
Totale	6.146.061	16.351	(711.200)	5.451.212

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 694.849 euro.

Il valore dell'aggregato "fondi per rischi ed oneri" in disamina si compone in maggior dettaglio come di segue:

2) per imposte, anche differite

Ammontano ad euro 4.148.950 e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 239.276.

La variazione rilevata nel fondo in esame, come dianzi individuata, deve precisamente ricondursi:

quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004 e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reii S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 115.787 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sulla quota della plusvalenza realizzata sulle reti del Comune di Chiuduno, la cui tassazione ha avuto luogo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro 24.206 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore di iscrizione del fabbricato reattivo alle piscine Italcementi.

4) altri

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 455.573 euro e deve precisamente ricondursi:

quanto ad euro 72.945 all'utilizzo del fondo spese future per opere di manutenzione effettuate sugli immobili di via Quarenghi nel corso dell'anno 2019;

quanto ad euro 398.979 all'utilizzo a copertura degli oneri incontrati dalla Società nel corso del 2019 per effetto ed in dipendenza del conferimento del ramo d'azienda denominato "Piscine Italcementi";

quanto ad euro 16.351 all'iscrizione di stanziamenti operati a copertura della maggior imposta municipale unica che la Società si troverà in futuro a fronteggiare in dipendenza dell'avviso di accertamento catastale avente ad oggetto la rideterminazione delle rendite del complesso "Piscine Italcementi".

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore				Valore
	al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	al 31.12.2019
Debiti per TFR	103.773	8.475	(317)	-	111.931
Totale	103.773	8.475	(317)	-	111.931

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio		(unità di euro)
		Totale
INCREMENTI:		
Accantonamento dell'esercizio		8.475
DECREMENTI:		
Anticipi liquidati		-
Indennità liquidate		(317)
Totale		8.158

D - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

D) Debiti - ripartizione per aree geografiche

Natura del debito			(unità di euro)
	Italia	Estero	Valore al 31.12.2019
4) verso banche	22.479.172	-	22.479.172
6)acconti	1.449	-	1.449
7) verso fornitori	665.445	-	665.445
11) verso controllanti	239.494	-	239.494
12) tributari	95.749	-	95.749
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	22.686	-	22.686
14) altri debiti	200.364	-	200.364
Totale	23.704.359	-	23.704.359

4) verso banche

Ammontano a euro 22.479.172 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 4.196.056. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a 2.448.507 euro.

I debiti verso istituti di credito accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla Società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 14.826.091 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro € 10.010.390, di cui euro 7.519.959 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;
- quanto ad euro 6.101.636 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 4.179.913, di cui euro 3.240.519 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;
- quanto ad euro 837.414 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 30 settembre 2029 al tasso al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 418.714;
- quanto ad euro 545.281 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Banca Popolare di Bergamo per un mutuo, garantito mediante ipoteca dell'importo di euro 2.000.000 iscritta sull'immobile di proprietà sociale in Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33, erogato in data 7 febbraio 2014 e scadente il 30 gennaio 2024 al tasso del 6,15 per cento;
- quanto ad euro 168.750 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 101.250.

Si segnala che parte dell'esposizione da riferire al finanziamento Unicredit ed al finanziamento in Pool originariamente scadente oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale ma, che formerà oggetto di rimborso anticipato nel 2020 in accordo con le clausole contrattuali, è stata classificata tra le passività a breve sul presupposto che gli enti finanziatori si avvarranno del

diritto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, lettera f, degli "accordi di riscadenziamento del debito bancario" sottoscritti in data 8 ottobre 2014.

In particolare, detto rimborso anticipato, da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche e gas, come individuato al richiamato accordo, sarà pari nel 2020 a euro 1.051.435.

6) acconti

Ammontano a euro 1.449 e si incrementano nell'esercizio per il medesimo importo.

Questa appostazione accoglie gli anticipi ricevuti da clienti alla data di chiusura dell'esercizio.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 665.445 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 17.946 euro.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 239.494 e si decrementano per importo pari ad euro 78.472.

Questa voce accoglie in particolare il debito della Società verso il Comune di Bergamo.

Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle più sotto indicate voci:

11) verso controllanti	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per IMU	-	-	49.294	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in eccesso	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	317.966	-	190.200	-
Debiti verso comune di Bergamo per tornelli	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per ft da ricevere per canoni impianti sport	-	-	-	-
Totale	317.966	-	239.494	-

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 95.749 e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di 131.605 euro.

La composizione di questa voce del passivo è la seguente:

12) Debiti tributari	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2018 rettificati		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Erario conto ritenute irpef	14.824	-	13.979	-
Erario conto ritenute lavoro autonomo	-	-	4.510	-
Erario conto IRES	140.937	-	17.091	-
Erario conto IRES errore contabile	60.169	-	60.169	-
Altri debiti tributari	11.424	-	-	-
Totale	227.354	-	95.749	-

Si segnala, per quanto occorra, che il debito verso l'erario per IRES è esposto in bilancio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

In particolare, il predetto saldo debitore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	205.467
Acconti versati	Euro	(167.719)
Ritenute subite	Euro	(20.657)
Debito verso l'erario per IRES	Euro	<u>17.091</u>

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie il residuo debito dalla Società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2019 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 22.686 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 2.218 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

13) Debiti verso istituti di previdenza (unità di euro)

	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	20.366	-	22.686	-
Debiti verso INPS per contributi maturati a valere su ratei personale	-	-	-	-
Debiti verso INAIL	102	-	-	-
Totale	20.468	-	22.686	-

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie, tra gli altri, il debito della Società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2019 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di 150.009 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

14) Altri debiti (unità di euro)

	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	72.859	-	82.100	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	-	-	-	-
Debiti per cauzioni	119.555	-	92.196	-
Debiti verso fondi di previdenza e altri enti	7.930	-	8.732	-
Debiti diversi	150.029	-	17.336	-
Totale	350.373	-	200.364	-

I debiti per cauzioni si riferiscono alle somme incassate a detto titolo dai soggetti fruitori degli impianti sportivi e dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà sociale in Bergamo alla via Quarenghi.

E - ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio della competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 685.751 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 129.286 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

E - Ratei e risconti passivi				(unità di euro)
	Valore al	Valore al	Variazioni	
	31.12.2018 rettificati	31.12.2019		
Ratei passivi				
- altri	5.417	1.433	(3.984)	
- interessi passivi	15.027	16.604	1.577	
Risconti passivi				
- per incassi e concessioni	139.725	126.390	(13.335)	
- contributi reti idriche e gas	654.868	541.324	(113.544)	
Totale	815.037	685.751	(129.286)	

I risconti passivi su contributi reti idriche e gas misurano la quota di contributi in conto manutenzioni straordinarie già liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" di competenza dei futuri esercizi, da rigirare a riduzione delle quote di ammortamento da stanziare a valere sugli investimenti agevolati.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale				(unità di euro)
	Valore al	Valore al	Variazioni	
	31.12.2018	31.12.2019		
Impegni:				
- cessione crediti affitto reti	35.072.792	31.560.784	(3.512.008)	
Garanzie:				
- fidejussioni ricevute	933.600	933.600	-	
Totale	36.006.392	32.494.384	(3.512.008)	

In particolare, gli impegni sono rappresentativi delle garanzie prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 31.560.784 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 26.675.227.

Le garanzie ricevute sono rappresentative delle fidejussioni rilasciate dai soggetti locatori le suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 33.600.

Analisi delle voci di conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 5.966.962 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 726.999 euro e si compone in maggior dettaglio come segue:

A) Valore della produzione					(unità di euro)
	Valore al	Valore al	Variazioni	Variazioni	
	31.12.2018	31.12.2019		%	
1) Ricavi per prestazioni di servizi	4.897.181	4.929.723	35.542	0,7%	
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e similav.	3.049	(531)	(3.580)	(*)	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)	
5) Altri ricavi e proventi					
- altri ricavi	885.586	427.076	(458.510)	(*)	
- contributi in conto esercizio	908.145	610.694	(297.451)	(*)	

Totale	6.693.961	5.966.962	(726.999)	10.90%
---------------	-----------	-----------	-----------	--------

(*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I ricavi delle prestazioni di servizi registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, un decremento pari in valore assoluto a euro 726.999, con una flessione pari a 10.9 punti percentuali e si compongono come segue:

quanto ad euro 3.338.224 di canoni attivi di affitto delle reti idriche e di distribuzione del gas;
 quanto ad euro 1.322.533 di proventi relativi alla gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo;

quanto ad euro 268.966 per canoni di locazione dell'immobile in Bergamo alla via Quarenghi.

I contributi ammontano ad euro 610.694 ed accolgono:

quanto ad euro 497.150 gli importi annuali erogati dal comune di Bergamo a valere sull'attività di gestione e conduzione degli impianti sportivi;

quanto ad euro 113.544 i contributi liquidati dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2019 in conto manutenzioni straordinarie.

Gli altri ricavi ammontano a 427.076.

Per maggiori informazioni si fa rinvio alla Relazione sulla Gestione.

B) Costi della produzione

Ammontano a complessivi euro 5.839.348 e registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, una variazione incrementativa pari a 486.428 euro.

Con riguardo alle voci componenti l'aggregato in esame, si forniscono le informazioni che seguono:

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano ad euro 38.223 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari ad euro 9.586.

7) Costi per servizi

Sono pari a euro 2.320.552 e registrano nell'esercizio una variazione incrementativa pari a euro 107.457. Compongono, tra le altre, la voce in esame i costi per utenze per euro 937.523, le spese per la gestione degli impianti sportivi per euro 576.878, i costi di manutenzione per euro 260.141.

8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone in particolare l'onere sostenuto dalla Società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del comune di Bergamo.

L'onere complessivo è stato nel corso del 2019 pari a 118.765 euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 42.912.

9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 511.374 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un incremento pari a euro 26.455.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 13 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale e si suddivide per categoria come segue:

Personale mediamente in forza

	Numero
Impiegati	7
Operai	6
Totale	13

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 2.596.007.

13) Altri accantonamenti

Ammontano a euro 16.351 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 223.238 euro.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 238.076 e si incrementano nell'esercizio per importo pari a 125.746 euro.

La voce accoglie tra gli altri oneri per IMU e Tassa raccolta e smaltimento rifiuti rispettivamente per euro 119.130 e per euro 14.369, sopravvenienze passive indeducibili per maggior IMU accertata con riguardo alle annualità 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 per euro 68.958, ed oneri finanziari tardivamente addebitati con riguardo al finanziamento in Pool per le annualità dal 2015 al 2018.

C) Proventi ed oneri finanziari

Ammontano rispettivamente a euro 71.031 e ad euro 195.041. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 124.010.

I proventi finanziari si compongono, in particolare, come segue:

quanto ad euro 21.691 di dividendi percepiti da A2A nel corso del 2019;

quanto ad euro 1.234 di interessi attivi di conto corrente bancario;

quanto ad euro 48.106 di contributi in conto interessi, erogati dall'ATO, a valere sulle quote di rimborso dei mutui contratti per il finanziamento delle opere di riqualificazione delle reti idriche di cui agli accordi di programma "terza e quinta fase".

Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:

quanto ad euro 173.564 di interessi passivi su finanziamenti bancari;

quanto ad euro 1.445 di interessi passivi su dilazioni di pagamento;

quanto ad euro 20.032 di altri oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rivalutazioni delle partecipazioni ammontano ad euro 31.514 e sono interamente da ascrivere al parziale ripristino di valore operato sulla partecipazione detenuta in A2A SpA.

20) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro (10.447) e si compongono quanto ad euro 240.312 di imposte correnti, quanto ad euro 239.276 di imposte differite passive e quanto ad euro 11.483 di imposte anticipate rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

▪ A) Imposte correnti

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico		(unità di euro)
A) Per IRES		
Risultato prima delle imposte		35.118
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 24,0%)		8.428
Variazioni fiscali		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
-quota 1/5 plusvalenza 2017	482.446	
Totale		482.446
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		-

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:

- IMU	119.130	
- redditi immobili non strumentali	60.520	
- ammortamenti non deducibili	709.278	
- spese telefoniche non deducibili	2.403	
- gestione immobili civili	18.631	
- altri costi non deducibili	88.511	
- accantonamenti di quiescenza non deducibili	16.351	
- utilizzo fondo rischi via Quarenghi	(72.945)	
-sopravv. Attiva non imponibile IMU annualità precedenti	(14.974)	
- affitto immobile D	(60.520)	
- maxi ammortamenti	(3.314)	
- utilizzo fondo badwill	(398.979)	
- rivalutazione A2A	(31.514)	
- deducibilità IMU versato 50% immobili	(35.805)	
- 95% dividendi incassati nell'anno	(20.607)	
Totale		
Totale variazioni fiscali	858.612	
Utile fiscale	893.729	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-	
Base imponibile IRES	893.729	
ACE 2019 1,3% rendimento	(37.616)	
Base imponibile IRES	856.113	
Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 24,0%)		205.467
Differenza		(197.039)

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

B) Per IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	127.614	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	527.725	
Totale	655.339	
Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)		25.558
Variazioni fiscali		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	119.130	
- compensi amministratori e oneri inerenti al personale	229.458	
- altre variazioni	591.023	
- utilizzo fondo rischi	(190.000)	
Totale	655.339	
Totale variazioni fiscali	749.611	
Imponibile fiscale	1.404.950	
Deduzioni	(511.486)	
Base imponibile IRAP	893.464	
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)		34.845

Differenza

(9.287)

▪ **B) Imposte differite**

Le imposte differite di competenza dell'esercizio assommano ad euro 239.276 e derivano la loro consistenza:

quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004. e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamoinfrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 115.787 al rilascio della fiscalità differita rilevata sulla quota della plusvalenza realizzata sulle reti del Comune di Chiuduno la cui tassazione ha avuto luogo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro 24.206 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore di iscrizione del fabbricato relativo alle piscine Italcementi.

▪ **C) Imposte anticipate**

Le imposte anticipate di competenza dell'esercizio assommano ad euro 11.483 e derivano la loro consistenza:

quanto ad euro 7.559 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti non deducibili afferenti i fabbricati civili di proprietà sociale;

quanto ad euro 3.924 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dall'accantonamento al fondo denominato "spese future IMU".

▪ **D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive**

La descrizione analitica delle movimentazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività rilevate in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive è in dettaglio, distintamente per tributo ed aliquota d'imposta, descritta al seguente prospetto riepilogativo:

Imposte differite e anticipate IRES	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	9.253.193	2.220.767	8.897.340	2.135.362
Plusvalenze rateizzate	1.447.334	347.360	964.888	231.573
Acquisizione Piscine Italcementi	5.230.192	1.255.246	5.143.432	1.234.424
Totale imposte differite		3.823.373		3.601.359
Perdita fiscale	57.569	13.817	-	-
Stanziamento a fondo rischi	538.542	129.250	612.462	146.991
Ammortamenti indeducibili fabbricati civili	94.485	22.676	125.980	30.235
Totale imposte anticipate		165.743		177.226
Effetto netto IRES		3.657.630		3.778.585

Imposte differite e anticipate IRAP	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	9.253.193	360.876	8.897.340	346.996
Acquisizione Piscine Italcementi	5.230.192	203.977	5.143.432	200.595
Totale imposte differite		564.853		547.591
Totale imposte anticipate		-		-

Effetto netto IRAP	564.853	547.591
Effetto netto complessivo	4.222.483	4.326.176
Aliquote IRES	24,0%	24,0%
Aliquote IRAP	3,9%	3,9%

Altre informazioni

1) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati in genere.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

3) Compensi a sindaci, amministratori e Società di revisione

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla Società di revisione rispettivamente ammontanti a 47.926, 21.000 e a 30.000 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.

4) Azioni, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

La Società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

5) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

Il patrimonio destinato in commento ha in particolare ad oggetto la ristrutturazione / edificazione di un complesso immobiliare sito in Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del Codice Civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della Società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del Codice Civile il rendiconto al 31 dicembre 2019 del suddetto patrimonio destinato:



Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	7.602.361	7.732.838	(130.477)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE II)	7.602.361	7.732.838	(130.477)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.602.361	7.732.838	(130.477)
C) Attivo circolante			
<i>II - Crediti</i>			
4) verso controllanti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE II)	0	0	0
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE IV)	0	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0	0	0
D) Ratei e Risconti Attivi	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale Attivo	<u>7.602.361</u>	<u>7.732.838</u>	<u>(130.477)</u>
Passivo	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	2.800.000	2.800.000	0
VIII - Utile (perdita) degli esercizi precedenti	(441.236)	(441.236)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(4.655)</u>	<u>52.454</u>	<u>(57.109)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.354.109	2.411.218	(57.109)
B) Fondi per rischi ed oneri	399.689	472.634	(72.945)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	4.829.576	4.833.959	(4.383)
E) Ratei e Risconti Passivi	<u>18.987</u>	<u>15.027</u>	<u>3.960</u>
Totale Passivo	<u>7.602.361</u>	<u>7.732.838</u>	<u>(130.477)</u>
Conto Economico	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
A) Valore della Produzione			
1) ricavi delle vendite e prestazioni	268.967	268.324	643
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	
5) altri ricavi	<u>14.974</u>	<u>290.000</u>	<u>(275.026)</u>
TOTALE A)	283.941	558.324	(274.383)
B) Costi della Produzione			

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	50	(50)
7) per servizi	8.397	22.513	(14.116)
8) godimento beni di terzi	18.631	27.252	(8.621)
9) ammortamenti	130.478	130.478	0
10) per il personale	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	239.589	(239.589)
14) oneri diversi di gestione	91.004	39.942	51.062
TOTALE B)	248.510	459.824	(211.314)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI			
DELLA PRODUZIONE (A - B)	35.431	98.500	(63.069)
C) Proventi e oneri finanziari	(32.527)	(38.487)	5.960
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
(A-B+/-C+/-D+/-E)	2.904	60.013	(57.109)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	0	0	0
b) imposte differite passive	0	0	0
c) imposte differite attive	(7.559)	(7.559)	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	(4.655)	52.454	(57.109)

6) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice Civile)

La Società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

7) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della Società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

8) Effetto natura patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (numero 22 - quater, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

L'emergenza sanitaria che ha colpito il paese ed il mondo in generale ha avuto un impatto anche sull'attività di Bergamo Infrastrutture S.p.A. determinando, in ottemperanza ai provvedimenti emergenziali, la chiusura totale degli impianti sportivi dal 9 marzo 2020 sino al 13 maggio 2020. Da tale data la Società ha dato corso alla graduale riapertura degli impianti medesimi in accordo con le linee d'azione definite dal protocollo "lo sport riparte in sicurezza". Come è intuibile, l'obbligatoria chiusura degli impianti sportivi per quasi un trimestre nel culmine della stagione sportiva ha determinato minori ricavi rispetto alle previsioni, pur a fronte di una riduzione dei costi di gestione e del personale (per buona parte del quale è stato attivato il Fondo Integrativo Salariale nel periodo 8 marzo / 13 giugno).

Per una più compiuta disamina degli effetti del fenomeno sull'andamento della Società nel corso del corrente esercizio sociale si rinvia a quanto al riguardo riferito nella Relazione sulla Gestione.

9) Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio (numero 22 - septies, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In relazione all'utile dell'esercizio, pari a 45.565 euro, vi proponiamo di destinarlo a copertura delle perdite portate a nuovo.



10) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice Civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente alla data del 31 dicembre 2019.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

Valuta: EURO			
	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			63.644.833,24
Riscossioni	21.739.084,97	151.199.883,78	172.938.968,75
Pagamenti	27.991.016,44	146.101.613,87	174.092.630,31
Saldo di cassa al 31 dicembre			62.491.171,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			62.491.171,68
Residui attivi	33.381.256,42	36.577.416,81	69.958.673,23
dicui derivanti da accer.to di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	6.550.135,85	6.550.135,85
Residui passivi	2.310.629,32	27.221.796,87	29.532.426,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			4.302.570,98
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			35.181.490,25
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)			63.433.357,49
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019			37.556.200,00
Fondo perdite Società partecipate			375.000,00
Fondo contenzioso			5.100.000,00
Altri accantonamenti			1.429.316,99
Totale parte accantonata (B)			44.460.516,99
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.443.056,57
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.056.333,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			339,76
Vincoli formalmente attribuiti all'ente			3.700.813,39
Totale parte vincolata (C)			7.200.542,94
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			4.406.142,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			7.366.154,62

Si segnala, da ultimo, che, ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto Legislativo numero 118/2011, il bilancio della Società rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Bergamo.

11) **Obblighi discendenti dai commi da 125 a 129 dell'art. 1, Legge n. 124/2017, recante disposizioni in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici**

A seguito dell'introduzione dell'obbligo di cui all'art. 1, Legge n. 124/2017, si segnalano le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario da parte di Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis, D.Lgs. n. 33/2013.

A tal riguardo si segnala che la Società, nel corso dell'anno 2019 ha ricevuto, distintamente per soggetto erogatore, i seguenti contributi:

Contributi ricevuti

Soggetto erogatore	Codice fiscale	Contributi
A.T.B. Mobilità S.p.A.	02485010165	6.500
Uniacque S.p.A.	03299640163	1.629.939
Unareti S.p.A.	12883450152	1.862.472
Fondazione Teatro Donizetti	95113460166	15.271
Comune di Bergamo	80034840167	321.066
Comune di Casnigo	81001030162	109
Comune di Algua	85001070169	148
ASST Papa Giovanni XXIII	04114370168	179
Federazione Italiana Atletica Leggera	05289680588	7.071
F.I.D.A.L. Comitato Regionale Lombardia	05289680588	1.108
Liceo Lorenzo Mascheroni Scientifico Statale	95010190163	925
Istituto Mario Rigoni Stern	95010110161	53
Istituto Statale Istruzione superiore Guido Galli	80028780163	53
Istituto Comprensivo A. Da Rosciate	95118530161	53
Liceo Linguistico di stato "G. Falcone"	95024550162	53
Liceo Classico Paolo Sarpi	80028230169	53
Liceo Artistico Statale "Giacomo e Pio Manzù"	80031210166	53
Ricomincio da tre - Comune di Bergamo	80034840167	132.200
Obs 20%- Comune di Bergamo	80034840167	364.951
Totale		4.342.255

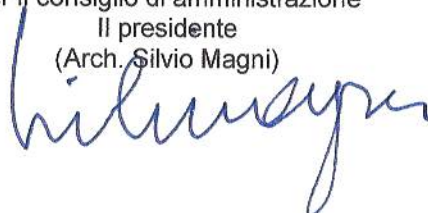
La Società ha incassato nel corso dell'esercizio 2019 contributi pari ad euro 4.342.255.

*** **

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della Società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.

Bergamo, li 11 settembre 2020

per il consiglio di amministrazione
Il presidente
(Arch. Silvio Magni)



1947
1948

1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030

2031
2032
2033
2034
2035
2036
2037
2038
2039
2040
2041
2042
2043
2044
2045
2046
2047
2048
2049
2050
2051
2052
2053
2054
2055
2056
2057
2058
2059
2060
2061
2062
2063
2064
2065
2066
2067
2068
2069
2070
2071
2072
2073
2074
2075
2076
2077
2078
2079
2080
2081
2082
2083
2084
2085
2086
2087
2088
2089
2090
2091
2092
2093
2094
2095
2096
2097
2098
2099
2100

2101
2102
2103
2104
2105
2106
2107
2108
2109
2110
2111
2112
2113
2114
2115
2116
2117
2118
2119
2120
2121
2122
2123
2124
2125
2126
2127
2128
2129
2130
2131
2132
2133
2134
2135
2136
2137
2138
2139
2140
2141
2142
2143
2144
2145
2146
2147
2148
2149
2150
2151
2152
2153
2154
2155
2156
2157
2158
2159
2160
2161
2162
2163
2164
2165
2166
2167
2168
2169
2170
2171
2172
2173
2174
2175
2176
2177
2178
2179
2180
2181
2182
2183
2184
2185
2186
2187
2188
2189
2190
2191
2192
2193
2194
2195
2196
2197
2198
2199
2200

2201
2202
2203
2204
2205
2206
2207
2208
2209
2210
2211
2212
2213
2214
2215
2216
2217
2218
2219
2220
2221
2222
2223
2224
2225
2226
2227
2228
2229
2230
2231
2232
2233
2234
2235
2236
2237
2238
2239
2240
2241
2242
2243
2244
2245
2246
2247
2248
2249
2250
2251
2252
2253
2254
2255
2256
2257
2258
2259
2260
2261
2262
2263
2264
2265
2266
2267
2268
2269
2270
2271
2272
2273
2274
2275
2276
2277
2278
2279
2280
2281
2282
2283
2284
2285
2286
2287
2288
2289
2290
2291
2292
2293
2294
2295
2296
2297
2298
2299
2300

2301
2302
2303
2304
2305
2306
2307
2308
2309
2310
2311
2312
2313
2314
2315
2316
2317
2318
2319
2320
2321
2322
2323
2324
2325
2326
2327
2328
2329
2330
2331
2332
2333
2334
2335
2336
2337
2338
2339
2340
2341
2342
2343
2344
2345
2346
2347
2348
2349
2350
2351
2352
2353
2354
2355
2356
2357
2358
2359
2360
2361
2362
2363
2364
2365
2366
2367
2368
2369
2370
2371
2372
2373
2374
2375
2376
2377
2378
2379
2380
2381
2382
2383
2384
2385
2386
2387
2388
2389
2390
2391
2392
2393
2394
2395
2396
2397
2398
2399
2400

2401
2402
2403
2404
2405
2406
2407
2408
2409
2410
2411
2412
2413
2414
2415
2416
2417
2418
2419
2420
2421
2422
2423
2424
2425
2426
2427
2428
2429
2430
2431
2432
2433
2434
2435
2436
2437
2438
2439
2440
2441
2442
2443
2444
2445
2446
2447
2448
2449
2450
2451
2452
2453
2454
2455
2456
2457
2458
2459
2460
2461
2462
2463
2464
2465
2466
2467
2468
2469
2470
2471
2472
2473
2474
2475
2476
2477
2478
2479
2480
2481
2482
2483
2484
2485
2486
2487
2488
2489
2490
2491
2492
2493
2494
2495
2496
2497
2498
2499
2500